



NUOVE REGOLE EUROPEE PER LA DEFINIZIONE DI DEFAULT

A partire dal 1° gennaio 2021 sono entrate in vigore le nuove regole europee in materia di classificazione delle controparti inadempienti (meglio conosciuto come "default") che prevedono criteri e modalità più stringenti rispetto a quelli finora adottati al fine di uniformare le regolamentazioni esistenti tra i diversi paesi dell'Unione Europea.

Le principali novità introdotte prevedono che le banche definiscano come inadempiente (in stato di default) il cliente che presenti un arretrato **da oltre 90 giorni**, il cui importo risulti, allo stesso tempo:

- per i Privati e Piccole Medie Imprese: superiore ai 100€ (componente assoluta) e superiore all'1% del totale delle esposizioni verso la Banca componente relativa);
- per le Imprese: superiore ai 500€ (componente assoluta) e superiore all'1% del totale delle esposizioni verso la Banca (componente relativa).

Si segnala, inoltre, che:

- gli importi scaduti non potranno essere compensati con le linee di credito aperte e non utilizzate (c.d. margini disponibili);
- lo stato di default permarrà per almeno 90 giorni decorrenti dal momento in cui il cliente regolarizza verso la banca l'arretrato di pagamento o rientra dallo sconfinamento di conto corrente.
- nel caso di obbligazioni creditizie congiunte (es. cointestazioni), il default di un debitore non si estende automaticamente anche alle cointestazioni. Nel caso in cui tutti i debitori esposti in maniera congiunta siano classificati in stato di default, anche l'obbligazione congiunta è automaticamente considerata in default. Nel caso in cui l'obbligazione congiunta sia classificata in stato di default, anche le obbligazioni di tutti i singoli debitori sono considerate in default.

È necessario, pertanto, onorare con puntualità le scadenze di pagamento previste contrattualmente e di rispettare il piano di rimborso dei propri debiti non trascurando anche importi di modesta entità, al fine di evitare la classificazione a default.

Per ogni richiesta di chiarimento e per avere tutto il supporto necessario ci si può rivolgere al Gestore del proprio rapporto.

La Normativa di riferimento

La normativa di riferimento è la seguente:

- EBA/GL/2016/07 "Linee Guida sull'applicazione della definizione di default ai sensi dell'art. 178 del Regolamento UE n. 575/2013.
- Regolamento Delegato UE n. 171/2018 della Commissione Europea del 19 ottobre 2017.
- EBA/RTS/2016/06 "Nuove tecniche di regolamentazione relative alla soglia di rilevanza delle obbligazioni creditizie in arretrato" che integrano il Regolamento Delegato UE n. 171/2018 della Commissione Europea del 19 ottobre 2017.

BANCA UBAE S.P.A.